



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTTE

Provincia di Bari

### GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 1 del 08.01.2013

**OGGETTO:** Presa d'atto dello stato di operativita' dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.l. n.174/2012.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **otto** del mese di **gennaio**, con inizio alle ore **14,30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	x	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>		x
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>		x
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	x	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	x	
		4	2

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso** che:

il D.L. n. 174/2012 ha modificato diverse norme dell'Ordinamento degli enti locali con particolare riguardo alla disciplina dei controlli interni, contemplati dagli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000, come variati dall'articolo 3, comma 1, lettera d), nelle seguenti forme:

#### 1) Controllo di regolarità amministrativa e contabile

"Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa" (articolo 147 comma 1 -Art 147-bis);

#### 2) Controllo di gestione

Rispondente alla finalità di "verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati" (articolo 147 comma 2 lett.a);

#### 3) Controllo strategico

Rispondente alla finalità di "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti"; - in fase di prima applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti e obbligatorio a decorrere dal 2014 per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e a decorrere dal 2015 per i comuni aventi popolazione superiore ai 15.000 abitanti - (articolo 147 comma 2 lett. B - Art 147-ter);

#### 4) Controllo sugli equilibri finanziari

Rispondente alla finalità di "garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi" (articolo 147 comma 2 lett. c - Art. 147-quinquies);

#### 5) Controllo sugli organismi gestionali esterni dell'ente

Rispondente alla finalità di "verificare, attraverso affidamento ed il controllo dello stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente - in fase di prima applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100000 abitanti e obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 50000 abitanti per il 2014 e per i comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti a decorrere dal 2015 - (articolo 147 comma 2 lett d -Art 147-quater sulle società partecipate);

#### 6) Controllo sulla qualità dei servizi erogati

Rispondente alla finalità di "garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente - in fase di prima

applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100000 abitanti e obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 50000 abitanti per il 2014 e per i comuni con popolazione superiore a 15000 abitanti a decorrere dal 2015 – (Art 147 - Tipologia dei controlli interni);

In sede di conversione sono stati appaltati alcuni correttivi riguardanti soprattutto l'ambito di applicazione dei controlli interni ai comuni in ragione della fascia demografica, originariamente stabilita in 10000 abitanti per il controllo strategico, il controllo sulle società partecipate, il controllo sulla qualità dei servizi, e successivamente stabilito a regime nella soglia del 15000 abitanti con una diversa decorrenza temporale immediata per i comuni più grandi e via via anche per gli altri comuni con popolazione superiore a 15.000;

Il comma 4 dell'articolo 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 prevede che "Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite”;

L'articolo 3 comma 2 del Decreto Legge n 174/2012 prevede inoltre che "Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

**Rilevato** che il Comune di Castellana Grotte, con popolazione superiore a 15.000 abitanti, alla luce delle norme inserite in sede di conversione, è obbligato ad attivare nell'immediato solo alcuni dei controlli interni previsti dall'articolo 3 comma 1 lettera d) del Decreto Legge n 174/2012 e precisamente il controllo di regolarità amministrativa, il controllo di gestione, e il controllo sugli equilibri finanziari;

**Accertato** che prima della rivisitazione normativa dei controlli interni nel Comune di Castellana Grotte erano previsti e resi operativi i seguenti controlli:

- il controllo di regolarità amministrativa preventivo sulle proposte di deliberazione da parte dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, disciplinati nell'ambito dello Statuto e del Regolamento di Contabilità; non era previsto il controllo di regolarità amministrativa successivo, svolto dal Segretario Generale, mediante tecniche di campionamento degli atti amministrativi e formulazione di report finale.
- il controllo di regolarità contabile ad opera del Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49, come modificato dal D-L 174/2012 e dell'articolo 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in via preventiva sulle proposte di deliberazione e attraverso il visto di copertura finanziaria apposto sulle determinazioni di impegno di spesa ai sensi del comma 5 dell'articolo 153 Decreto Legislativo n. 267/2000, disciplinato nel regolamento di contabilità;

- il controllo sugli equilibri finanziari svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario alla luce delle vigenti norme sull'ordinamento finanziario degli enti locali e delle norme di finanza pubblica comunque applicabili, compreso il controllo sul rispetto del patto di stabilità interna; tale controllo è svolto altresì dal Collegio dei Revisori dei conti nell'ambito delle vigenti disposizioni;
- il controllo di gestione è disciplinato sommariamente dal regolamento di contabilità; non è operante con una struttura autonoma, il sistema informativo finanziario in funzione non consente una determinazione economica dei costi;
- il controllo sugli organismi gestionali esterni, non obbligatorio per l'anno in corso, è stato comunque già avviato in attuazione di alcune disposizioni previgenti, (tra cui quella sull'allegazione dei bilanci delle partecipate al rendiconto del Comune, quelle sul calcolo dell'incidenza delle spese di personale delle partecipate ai fini del rispetto del limite del 50% delle spese correnti per procedere ad assunzioni.) Inoltre è stata avviata una prima fase di monitoraggio mediante acquisizione dei documenti più rilevanti delle due società interamente partecipate dal Comune di Castellana Grotte: "Multiservizi S.P.A." e "Grotte di Castellana S.R.L."; L'implementazione del controllo necessita dell'affinamento dei meccanismi informativi tra il Comune e gli organismi gestionali esterni;
- il controllo strategico, non obbligatorio per l'anno in corso, è attualmente affidato all'Unità di Valutazione della Performance istituita con la deliberazione della G.C. n. 75 del 23.5.2011 a seguito dell'adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi recati dalla Legge n. 15/2009 e dal D.Lgs n. 150/2009. In prospettiva futura occorrerà collegare adeguatamente la relazione previsionale e programmatica con il Piano Esecutivo di gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi e prevedere obiettivi strategici misurabili nell'ambito della stessa relazione previsionale per consentire un migliore monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi;
- Il controllo sulla qualità dei servizi erogati, non obbligatorio per l'anno in corso, ha trovato qualche riferimento nell'ambito della Carta dei servizi. Sarà necessario affinare gli strumenti e le metodologie più opportune, precisando che il Comune risulta obbligato a tali tipi di controllo a decorrere dall'anno 2015; in tale direzione vanno la riformulazione della carta dei servizi, una corretta impostazione dei contratti di servizi con i gestori dei servizi esterni, e soprattutto una riorganizzazione interna orientata al controllo ed alla vigilanza dei servizi esternalizzati; in tale direzione andranno previsti profili di riorganizzazione diretti a creare le strutture di controllo e vigilanza ed adeguati processi di formazione, anche in collegamento con gli obblighi formativi previsti dalla Legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione;
- A tali controlli interni si aggiunge anche "La valutazione della Performance organizzativa e individuale" prevista dal Decreto Legislativo n. 150/2009 e disciplinata dal regolamento comunale per la misurazione e valutazione delle strutture amministrative comunali, approvato con deliberazione della G. C. n. 181 del 27/10/2011 ed espletata dall'Unità di Valutazione della Performance in sostituzione al sistema previgente fondato sul nucleo di valutazione;

**Rilevato** che la partecipazione del Comune a organismi gestionali esterni insieme ad altri enti locali, derivante in parte dalle normative di settore sulla gestione dei servizi pubblici locali in ambiti ottimali, necessita di un miglioramento delle funzioni di controllo e vigilanza demandate alle strutture d'ambito e che è auspicabile che la normativa della Regione Puglia affronti gli aspetti legati ai controlli interni delle aggregazioni d'ambito;

**Considerato** che è anche auspicabile che i Comuni ricompresi negli ambiti ottimali realizzino delle forme di coordinamento per svolgere in modo efficiente ed efficace le funzioni di controllo sulle sugli organismi gestionali esterni;

### **Tutto ciò premesso**

**Dato atto** che il Sindaco con disposizione in data 2.1.2013, prot. n. 105 ha incaricato, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. D) del D,Lgs. n. 267/2000, il segretario generale di formulare una bozza di regolamento sui controlli interni adeguata all'attuale assetto istituzionale e organizzativo del Comune di Castellana Grotte;

**Dato atto** che sulla proposta della presente deliberazione è stato espletato il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri, ai sensi degli articoli 49, comma I e 147 bis del D. Lgs. 18.8.2000. n. 267, di seguito riportati:

- parere favorevole del Segretario Generale dott. Francesco Intini in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 8/1/2013;

**Dato atto** che il presente provvedimento, di natura ricognitiva, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, non è necessario il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

**Rilevato** che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Segretario generale;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente

### **DELIBERA**

- 1) di prendere atto dello stato di operatività dei controlli interni nel Comune di Castellana Grotte come esposto nella parte narrativa della presente deliberazione;
- 2) di comunicare la presente deliberazione al Prefetto di Bari ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Puglia ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge n. 174/2012;
- 3) di dare atto che il Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto è il Segretario Generale, in quanto incaricato dal Sindaco della redazione dello specifico regolamento da adottarsi da parte del Consiglio Comunale.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 08/01/2013

Il Segretario Generale  
f.to dott. Francesco Intini

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale  
f.to dr. Francesco Intini

---

Registro albo n:19

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 09/01/2013 al 24/01/2013.

Castellana Grotte, 09 Gennaio 2013

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ in quanto:
  - dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del procedimento  
f.to sig.ra Donata Notarangelo